

FORMAZIONE DEL PERSONALE
E COORDINAMENTO
DELLE AZIONI RELATIVE ALLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
EX L. 190/2012



Spett.le

Alla cortese attenzione
Dott. Linetti Angelo
Direttore
Presso
Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona
Ambito distrettuale n. 3 Brescia

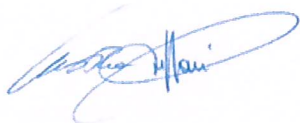
OGGETTO: Servizio di formazione e coordinamento del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa

A seguito degli accordi intercorsi, sono a inoltrarVi la nostra proposta per un servizio per la progettazione e realizzazione di un percorso formativo tramite assistenza personalizzata, in materia di etica ed integrità ed altre tematiche inerenti i rischio corruttivi secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012 e dalle Determinazioni e linee guida ANAC.

Nel ringraziarVi per l'opportunità concessa, Vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Brescia, 10 gennaio 2020

Cristina Ruffoni



CONTESTO NORMATIVO

Il **progetto anticorruzione** nasce dall'esigenza degli enti locali di adeguarsi alla Legge 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione), recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

La Legge specifica che i contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) sono applicabili anche agli Enti pubblici economici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Piani anticorruzione – cosa sono?

La Legge prevede una complessa attività di pianificazione e controllo, che ha come elemento essenziale il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), cui i singoli enti devono uniformarsi, approvando i relativi piani triennali di prevenzione della corruzione, soggetti ad aggiornamento annuale. I piani devono individuare le attività a maggior rischio corruzione e gli interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno. La Legge prevede inoltre, per ciascun ente soggetto a questa disciplina, la nomina di un responsabile delle attività di prevenzione, denominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

La normativa in commento stabilisce che l'omesso aggiornamento annuale del PTPCT, è sanzionabile dall'ANAC ai sensi dell'art. 19, co. 5, del D.L. 90/2014. Infatti, anche se la prospettiva temporale del piano è di durata triennale, il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è chiaro nello specificare che il piano deve essere adottato ogni anno entro il 31 gennaio.

L'elaborazione del PTPCT presuppone il diretto coinvolgimento dei vertici e dell'Ente controllante in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale.

L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) è nata con la Legge 190/2012 che ha attribuito alla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) la funzione di Autorità Nazionale Anticorruzione.

La sua funzione è la prevenzione della corruzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione e nelle società ed enti da essa partecipati e controllati, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della P.A., che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi.

L'ANAC ha inoltre funzione di interpretazione e orientamento della disciplina di settore, attraverso l'emanazione di apposite determinazioni e linee guide.

ADEMPIMENTI PER LE SOCIETÀ IN CONTROLLO PUBBLICO

L'8 novembre 2017, con la delibera ANAC n. 1134/2017, sono state approvate le Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici. Come riporta il testo della delibera, l'art. 1, comma 2-bis della L. 190/2012 (Legge anticorruzione), introdotto dal D.Lgs. 97/2016 (recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), ha reso obbligatoria l'adozione delle "misure integrative" del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idonee alla prevenzione della corruzione.

L'ANAC, in sede di vigilanza, verificherà quindi, l'adozione e la qualità delle misure di prevenzione della corruzione.

AGGIORNAMENTO AL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE 2019

In conformità a quanto previsto dalla Legge 190/2012 l'ANAC, nell'adunanza del 13 novembre 2019, ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione e ne ha disposto la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ANAC in Gazzetta Ufficiale.

Esso costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Gli obiettivi del progetto sono di coordinare e formare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i dipendenti della Società nel percorso di adeguamento agli adempimenti della Legge 190/2012 e dei relativi decreti ancillari (D.lgs. 33/2013 e D.lgs. 39/2013).

La formazione sarà strutturata in diversi momenti come di seguito descritto.

A) Formazione dei principali attori riguardante tutte le fasi di costruzione del PTPCT e della Relazione annuale (es. analisi del contesto, mappatura dei processi, individuazione e valutazione del rischio) con l'obiettivo di:

- identificare le aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi corruttivi;
- individuare le aree di rischio commissione azioni corruttive;
- stimare il diverso livello di esposizione degli uffici ai rischi;
- determinare idonee misure di prevenzione della corruzione anche alla luce degli esiti risultanti dall'attività di monitoraggio del RPCT.

B) Formare e coordinare i principali attori per progettare gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione:

- Individuazione degli interventi organizzativi necessari;
- Formazione in materia di organizzazione, controllo e compliance normativa.

Output: rendere autonomo il personale nell'Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella strutturazione delle misure di prevenzione.

C) Assistenza per gli adempimenti relativi alla trasparenza (pubblicazione e aggiornamento dei dati sul sito istituzionale) D.Lgs. 33/2013 e supporto interpretativo della normativa, diretta ai principali referenti sul tema.

Output: due check annuali della sezione "Amministrazione trasparente" (gennaio e settembre) e risposte ai quesiti formulati.

D) Formare e supportare i principali attori nella predisposizione di procedure appropriate per mitigare il rischio reato nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

- Fornire e formare all'uso di strumenti di audit, di mappatura processi;
- Fornire e formare all'attività di monitoraggio continuo del rischio.

Output: supporto RPCT nella gestione del monitoraggio delle misure descritte nel PTPCT.

- D) Formazione generale** di tutti i dipendenti tramite sessioni di gruppo sul Codice Etico, sul Piano di Prevenzione della Corruzione mirato all'aggiornamento delle competenze e comportamenti in materia di etica e legalità (4 ore annue).

Il team di consulenti è composto da:

- esperti di processi, organizzazione e tecniche di risk management
- legali e giuristi di impresa

PROPOSTA ECONOMICA

I corrispettivi per le attività di cui sopra, per le attività descritte dalle lettere A) fino a D), sono valorizzati in Euro 3.500,00 annui per il 2020. Alle tariffe va aggiunta l'IVA, le spese di trasferta sono incluse.

La presente offerta si riferisce all'anno 2020.

RESPONSABILITÀ DELL'INTERVENTO

1) RESPONSABILITÀ

Il cliente fornirà alla Sage S.r.l.:

- tutte le informazioni riguardanti il progetto stesso e le sue attività correlate,
- tutte quelle altre informazioni che saranno necessarie per lo svolgimento da parte di Sage S.r.l. dell'incarico conferitogli con il presente contratto.

A tale riguardo, il Cliente riconosce che Sage S.r.l. a) farà affidamento sulle predette informazioni fornite, senza procedere ad alcuna autonoma verifica con riguardo alle fonti delle stesse; b) non sarà responsabile per qualsiasi inaccuratezza di dette informazioni; c) non sarà tenuta a verificare l'accuratezza delle informazioni fornitegli.

2) ANNULLAMENTO DELL'INCARICO

In caso che il Committente di sua iniziativa, intenda annullare l'incarico, SA.GE. ha diritto di riscuotere il pagamento degli onorari relativi a tutto il lavoro svolto fino alla data di comunicazione dell'annullamento. L'annullamento deve essere comunicato con lettera raccomandata r.r.

Termini dell'offerta: sono previste le seguenti tranches di fatturazione

- 30% entro gennaio
- 40% entro luglio
- saldo entro settembre

Modalità di pagamento: bonifico bancario 30 gg DFFM.

Foro competente: le parti concordano che per qualunque controversia relativa alla presente offerta il foro competente è quello di Brescia.

Validità dell'offerta: la presente offerta si intende valida per 30 giorni a decorrere dalla data odierna.

Trattamento dei dati personali

SAGE S.r.l., in qualità di Titolare del Trattamento, Vi informa che i dati personali cui entrerà in possesso verranno trattati in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (c.d. GDPR). In particolare, il trattamento avrà lo scopo di dare attuazione alla presente proposta, in caso di sua accettazione. Il conferimento dei dati da parte Vostra si renderà pertanto necessario per la messa in esecuzione della proposta stessa, che in caso di rifiuto non potrà essere attuata.

A tal riguardo, i dati conferiti potranno essere comunicati agli incaricati del trattamento e a terzi per ragioni amministrative, tecniche, bancarie, fiscali e legali. L'elenco dei Responsabili Esterni art 28 GDPR è disponibile presso la sede legale della presente Società.

In ogni caso, i Vostri dati saranno conservati per un periodo di tempo congruo rispetto alle finalità del trattamento, e comunque non oltre 10 anni dalla cessazione del rapporto.

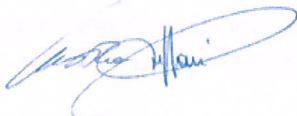
Accettazione dell'offerta

Se l'offerta risulta di Vs. gradimento vi preghiamo di restituircela timbrata e firmata via e-mail all'indirizzo info@sageweb.it.

A disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Cordiali saluti,

Cristina Ruffoni



Brescia, 10/01/2020

PER ACCETTAZIONE:
